

# Vini tipici locali, successo a Verona

## *Il premio per la cantina Cincinnato*

«NERO buono» 2005; «Raverosse» 2005; «Illirio» 2007. Nomi e numeri che per Cori, ed il suo territorio, significano tanto. Perché sono i prodotti dell'azienda vinicola Cincinnato di Cori, una tra le più antiche del paese lepino, le cui annate hanno ricevuto la «gran menzione» nel corso dell'ultimo «Vinitaly», il salone enologico tra i più importanti d'Europa che quest'anno, tra il 3 ed il 7 aprile scorso, ha raggiunto la sua quarantaduesima primavera. Da Verona, sede dell'edizione annuale, la cooperativa Cincinnato è infatti ritornata portando al collo tre medaglie: segno indiscusso di una tradizione che difficilmente può deludere. Due rossi (Nero buono e Raverosse) ed un bianco (Illirio) capaci di affascinare i palati dei maggiori esperti internazionali in campo vinicolo. Due rossi ed un bianco che portano con loro il sapore indelebile di una terra: quella corese. Riconoscimenti importanti in chiave personale per i soci della cooperativa, ma anche veri e propri inni ad un comparto che per Cori continua a valere ancora molto. Di questo, ne è convinto il sindaco, Tommaso Conti. «Si tratta di tre premi di assoluto prestigio - ha fatto sapere il primo cittadino - che confermano la grande qualità raggiunta dai vini della cooperativa Cincinnato e la particolare vocazione vinicola raggiunta da tutto il territorio corese». E sulle ali di questo importante riconoscimento, il sindaco ha già studiato un sistema di autopromozione interna per la prossima estate. «Per il prossimo giugno - ha chiuso Conti - stiamo studiando una grande manifestazione enogastronomia mirata esclusivamente alla promozione dei prodotti tipici della tradizione corese. Un itinerario del buon gusto aperto ai comuni limitrofi».